

Verbale n. 3 del 22 marzo 2018



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

**DELIBERAZIONE N. 33 : FONDO DI PEREQUAZIONE 2015 - 2016.
APPROVAZIONE DI DUE PROGETTI DI UNIONCAMERE LOMBARDIA
RELATIVI :**

- **AD AZIONI DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO, ORIENTAMENTO E PLACEMENT ;**
- **AL POTENZIAMENTO E DIFFUSIONE PRESSO LE IMPRESE DELLE ATTIVITA' DI E-GOVERNMENT DELLE CAMERE DI COMMERCIO.**

Il Segretario Generale informa che Unioncamere Lombardia, per conto delle Camere di Commercio della regione, ha proposto progetti regionali per i programmi individuati ed approvati dagli Organi dell'Unione italiana a valere sul Fondo di Perequazione 2015-2016. Tali progetti riguardano, fra le altre, attività relative ad azioni di Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement e le azioni relative ad attività di Egovernment in particolare proponendo il progetto "Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di EGovernment delle Camere di commercio".

Il Segretario Generale ricorda che l'Ente camerale dalla fine degli anni '90 ha indirizzato la propria azione in favore delle diverse attività riconducibili all'E-Government, e che nel 2017 ha aderito al progetto nazionale di Alternanza Scuola Lavoro, che può essere implementato anche con la progettualità a valere sul Fondo Perequativo Nazionale, per cui ritiene opportuna la partecipazione ai progetti, in ragione del fatto che si tratta di obiettivi condivisi dal sistema camerale lombardo e, quindi, progetti in rete.

Il Segretario Generale ricorda che il Regolamento del Fondo di Perequazione prevede la possibilità di presentare progetti da parte delle Unioni regionali, di cui all'art. 4, comma 1, lettera a) del regolamento. Specifica che l'Unione Regionale ha svolto un lavoro preparatorio nell'approfondire le esigenze specifiche delle Camere e nel definire iniziative di interesse comune, con l'obiettivo di aumentare il grado di utilizzo del Fondo di Perequazione da parte delle Camere di



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

Commercio lombardo. Specifica, altresì, che per ciascun progetto, gli Organi dell'Unioncamere hanno fissato i massimali di spesa e limitato la rendicontazione ai soli costi esterni (ad eccezione del programma su turismo e cultura) con copertura totale entro i massimali.

Il Presidente propone quindi alla Giunta l'approvazione dell'adesione:

- sia al progetto, a valere sul Fondo di Perequazione 2015 - 2016, relativo ad azioni di Alternanza scuola lavoro, orientamento e placement;
- sia al progetto, a valere sul Fondo di Perequazione 2015 - 2016, relativo ad azioni di EGovernment;

concordato in sede di Unioncamere Lombardia, dando mandato alla stessa di procedere alla sua presentazione ed agli adempimenti conseguenti.

LA GIUNTA

sentito quanto riferito in premessa dal Presidente e dal Segretario Generale;

vista la comunicazione dell'Unione Italiana che, ai sensi dell'art. 4 del Regolamento, ha individuato le aree prioritarie per i progetti da presentare sul Fondo di Perequazione - anno 2015-2016;

vista l'interpretazione degli Organi dell'Unioncamere circa il valore massimo dei progetti che possono essere presentati dall'Unione regionale ai sensi dell'art. 4, comma 1, lettera a), che prevede che ciascuna Camera di Commercio può trasferire alle Unioni regionali - parzialmente o completamente - la propria capacità di spesa ai fini del contributo (ossia il 2% delle risorse complessive del fondo annualmente destinate, come fissato dall'art. 9, comma 3 del Regolamento);



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

viste le proposte dei due progetti presentate da Unioncamere Lombardia di cui all'allegato A e B;

con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

- a) di approvare il progetto Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement con una spesa complessiva prevista di € 35.000, così come risulta dall'allegato A che forma parte integrante del presente provvedimento;
- b) di approvare il progetto "Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di EGovernment delle Camere di commercio", con una spesa complessiva prevista di € 35.000,00, così come risulta dall'allegato B che forma parte integrante del presente provvedimento;
- c) di dare mandato all'Unione Regionale a:
 - presentare i progetti in oggetto all'Unione Italiana a valere sul Fondo di Perequazione 2015-2016, per conto della Camera di Commercio di Brescia;
 - ricevere, in caso di approvazione del progetto, per conto della Camera di Commercio di Brescia, il contributo riconosciuto a valere sul Fondo di Perequazione 2015-2016;
 - affidare direttamente incarichi per attività comuni a tutte le Camere coinvolte, necessari alla realizzazione del progetto, liquidare le relative fatture, rendicontare i relativi costi, entro i limiti di spesa previsti nel progetto;
 - rendicontare all'Unione Italiana le spese sostenute dalla Camera di Commercio di Brescia;



**Camera di Commercio
Industria Artigianato e Agricoltura
Brescia**

Giunta camerale

- trasferire alla Camera di Commercio di Brescia il contributo riconosciuto a consuntivo, al netto della quota parte di eventuali costi sostenuti direttamente dall'Unione Regionale per conto della Camera stessa;
- d) di rinviare a successivi provvedimenti dirigenziali l'assunzione dei necessari vincoli di spesa e l'accertamento dei contributi a valere sul Fondo Perequativo 2015/2016 al raggiungimento del numero minimo di adesioni da parte delle Camere di Commercio lombarde e dopo l'effettiva approvazione dei progetti in parola da parte dell'Unione italiana delle Camere di Commercio.

**IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)**

**IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)**

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"

Programma Fondo di Perequazione 2015-2016
PROGETTO: Alternanza scuola-lavoro, orientamento al lavoro e placement

AZIONE A): CATALOGO DEL SISTEMA CAMERALE DI PERCORSI DI QUALITÀ PER L'ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

A.1.Sperimentazione di esperienze e di percorsi in alternanza scuola-lavoro

- Individuazione dei "percorsi tipo per l'alternanza" (prototipi) da sviluppare con il coinvolgimento delle istituzioni scolastiche e dei soggetti imprenditoriali del proprio network territoriale sui temi legati al:
 - digitale
 - sostenibilità ambientale
 - cultura
 - innovazione sociale
 - internazionalizzazione
 - imprenditorialità.
- Per ciascun settore tematico individuato e in considerazione delle vocazioni produttive di ciascun territorio, la progettazione e realizzazione dei "percorsi tipo per l'alternanza" attraverso: l'analisi dei fabbisogni di competenza, la co-progettazione scuola-impresa, la formazione dei tutor, l'orientamento, il tirocinio aziendale, la valutazione e certificazione delle competenze acquisite, le specifiche partnership attuative con le istituzioni scolastiche e le imprese.

A.2.Costruzione di reti e di comunità di pratiche in tema di didattica dell'alternanza

Costruzione di reti e comunità di pratiche in materia di formazione in alternanza, in particolare finalizzate ad alimentare lo studio e l'analisi delle competenze attese ad esito dei diversi percorsi e alla definizione di sistemi di individuazione, validazione, verifica e certificazione delle medesime a partire dalle sperimentazioni e dai casi emblematici realizzati.

A.3.Mappatura e analisi delle buone pratiche di alternanza scuola-lavoro

Raccolta, classificazione e analisi delle informazioni e degli eventuali prodotti e/o materiali documentari relativi alle esperienze di alternanza scuola lavoro di qualità realizzate sui territori, con particolare riguardo per quelle oggetto dei progetti tipo camerali, ai fini dell'individuazione di eventuali modelli innovativi o ricorrenti da inserire e valorizzare del repertorio/catalogo on-line delle buone prassi.

A.4.Valutazione, analisi dei risultati e modellizzazione

- Attività di valutazione e analisi dei risultati, concomitanti innanzi tutto alla identificazione del modello di alternanza ai fini della definizione del "Catalogo di progetti tipo", esso stesso da considerare rilevante e prioritario risultato di progetto. L'analisi valutativa dovrà sempre essere realizzata da valutatori esterni con la collaborazione dello staff di progetto e della partnership.
- Condivisione dei risultati con il territorio dell'attività valutativa attraverso attività di diffusione (incontri mirati a livello territoriale o di settore, presentazioni pubbliche, pubblicazione sul sito camerale o su siti gestiti dai partner).

AZIONE B): SVILUPPO ATTIVITÀ FINALIZZATE AD INCREMENTARE LE ISCRIZIONI AL RASL TRAMITE INIZIATIVE RIVOLTE ALLE IMPRESE

B.1. Attività specifiche di comunicazione, promozione e sensibilizzazione presso imprese, non profit, enti e professionisti su accesso e utilizzo strumenti e servizi RASL

- mappatura delle informazioni a carattere divulgativo su modalità di adesione al network territoriale, sui vantaggi dell'attivazione dei percorsi di alternanza e di stage o tirocini, sui servizi offerti dalle Camere di Commercio con particolare riferimento alla possibilità di accedere agli appositi contributi offerti dalle Camere e iscrizione al RASL e servizi della piattaforma
- definizione di un apposito piano di promozione e divulgazione ai target di riferimento (imprese, nonprofit, enti e professionisti), basato su un mix ponderato di vari canali e modalità, anche valorizzando i contatti periodici che la Camera ha con le imprese per le rilevazioni Excelsior e per altri servizi o iniziative ed in stretto collegamento e coordinamento integrativo sinergico con le attività di animazione dei network territoriali e le misure di incentivazione alle imprese previsti dal progetto finanziate con l'incremento del 20% del diritto annuale in tema di "Servizi di orientamento al lavoro e alle professioni".
- attuazione del piano di promozione.

B.2. Altri eventi e iniziative a carattere generale nel campo dell'alternanza scuola lavoro: promozione e organizzazione di esperienze di affiancamento e osservazione diretta a fini orientativi (modello "JobDay – La Giornata del Lavoro e del Fare Impresa")

- organizzazione di altri eventi pubblici e iniziative a carattere più generale nel campo dell'alternanza scuola lavoro e dell'orientamento quali, ad esempio, quelli già sperimentati a livello di sistema camerale a partire dall'anno in corso con, ad esempio, l'"Alternanza Day" e con il format "Job Day – La Giornata del Lavoro e del Fare Impresa" che verrà proposto da Unioncamere Nazionale. Il "JobDay" si ispira alle esperienze di «job shadow» (letteralmente «lavoro ombra») e permette agli studenti di osservare «in presa diretta» quella che potrebbe essere la loro professione del futuro mentre viene esercitata da un "lavoratore in azione" (imprenditore, artigiano, professionista, dipendente pubblico ecc.). I ragazzi affiancano i singoli lavoratori e ne seguono le attività durante un'intera giornata lavorativa.

ATTIVITÀ REALIZZATE A LIVELLO REGIONALE DA UNIONCAMERE LOMBARDIA

Il ruolo di Unioncamere Lombardia, all'interno del progetto presentato a livello regionale, sarà legato alle attività di:

- coordinamento (presentazione del progetto, rapporti operativi con le Camere e le aziende speciali, monitoraggio e rendicontazione finale)
- creazione e gestione del gruppo di lavoro intercamerale
- realizzazione di attività legate all'azione A.3: mappatura delle informazioni e dei servizi relativi alle esperienze di alternanza scuola lavoro di qualità realizzate sui territori (incarico a Formaper)
- realizzazione di attività legate all'azione A.4: predisposizioni di strumenti per la valutazione e l'analisi dei risultati realizzati dalle Camere lombarde (incarico a Formaper)

- realizzazione di attività di promozione e comunicazione previste dall'azione B.1, con riferimento alla mappatura delle informazioni e alla definizione di un piano di promozione comune di livello regionale (incarico a Formaper).

BUDGET PREVISTO E ARTICOLAZIONE COSTI (sono ammessi solo costi esterni)

	Bergamo	Brescia	Como	Cremona	Lecco	Mantova	MI-MB-LO	Pavia	Sondrio	Varese	Totale Lombardia
Dimensione CCIAA	grande	grande	media	piccola	piccola	media	grande	media	piccola	media	
Totale costi per CCIAA	35.000	35.000	30.000	25.000	25.000	30.000	35.000	30.000	25.000	30.000	300.000
Prestazione di servizi, società in house, società di mercato, consulenti, professionisti, enti ed altri organismi, ecc.	22.750	22.750	19.500	16.250	16.250	19.500	22.750	19.500	16.250	19.500	195.000
Promozione (eventi promozionali sul territorio)	3.500	3.500	3.000	2.500	2.500	3.000	3.500	3.000	2.500	3.000	30.000
Altre spese (attività di co-progettazione con le istituzioni scolastiche, e formative, polizze assicurative, canoni, banche dati, ecc.)	8.750	8.750	7.500	6.250	6.250	7.500	8.750	7.500	6.250	7.500	75.000

di cui costi gestiti da Unioncamere Lombardia per attività centralizzate a livello regionale:

	Bergamo	Brescia	Como	Cremona	Lecco	Mantova	MI-MB-LO	Pavia	Sondrio	Varese	Totale Lombardia
Totale costi gestiti da UCL	4.400	4.400	4.000	3.500	3.500	4.000	4.400	4.000	3.500	4.000	39.700
Prestazioni di servizi per:											
- A3 Mappatura e analisi delle buone pratiche	3.000	3.000	2.800	2.500	2.500	2.800	3.000	2.800	2.500	2.800	27.700
- A4 Valutazione, analisi dei risultati e modellizzazione											
Promozione per:											
- B1 Definizione piano di promozione regionale e predisposizione materiali	1.400	1.400	1.200	1.000	1.000	1.200	1.400	1.200	1.000	1.200	12.000

N° FTE che si presume di dedicare al progetto	1	1	0,5	0,5	0,5	0,5	1	0,5	0,5	0,5
---	---	---	-----	-----	-----	-----	---	-----	-----	-----

Obiettivi minimi di risultato

Obiettivi minimi di risultato	Bergamo	Brescia	Como	Cremona	Lecco	Mantova	MI-MB-LO	Pavia	Sondrio	Varese
Accordo quadro	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Convenzione operativa	1	1	1	1	1	1	1	1	1	1
Percorsi formativi o di orientamento nelle scuole	3	3	2	1	1	2	3	2	1	2
Studenti partecipanti ai percorsi formativi o di orientamento nelle scuole	60	60	40	20	20	40	60	40	20	40
Imprese e/o operatori aziendali coinvolti	15	15	10	5	5	10	15	10	5	10
Imprese o operatori aziendali coinvolti in attività formative per tutor	10	10	10	10	10	10	10	10	10	10
Operatori scolastici coinvolti in attività formative	20	20	20	20	20	20	20	20	20	20
Incremento del 30% di soggetti iscritti al RASL	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%	30%

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"

Programma Fondo di Perequazione 2015-2016

PROGETTO: Potenziamento e diffusione presso le imprese delle attività di egov delle CCIAA

1. Eventi informativi su strumenti digitali delle Camere:

1.1 Eventi di divulgazione rivolti alle imprese, ordini, PA (in presenza o tramite webinar, social, campagne CRM, videotutorial) sugli strumenti digitali camerali

A_1 Almeno 6 Incontri destinati a SUAP/PA/imprese su strumenti digitali presso ogni CCIAA si propongono incontri formativi su tematiche digitali (integrati nel percorso formativo attivato da Regione Lombardia e nei percorsi formativi pianificati dalle CCIAA):

- o Giornata n. 1: Cassetto digitale, SPID, Firme elettroniche, fatturazione elettronica
- o Giornata n. 2: Cassetto digitale, SPID, Fascicolo informatico, Verifiche PA, SUAP digitale
- o Giornata n. 3: Cassetto digitale, SPID, Visura, notifiche RI, anagrafica delle imprese del territorio

Ogni incontro si svolgerà presso la Camera e **via webinar/webconference**.

Il format dell'incontro prevedrà un'introduzione giuridica (CAD e agenda digitale), un'illustrazione operativa degli strumenti digitali e l'opportunità in sala di rilasciare gli strumenti digitali.

Da valutare per l'incontro sulla fatturazione elettronica il coinvolgimento di un commercialista per approfondire gli aspetti fiscali (dopo l'introduzione btob).

I corsi saranno organizzati e tenuti da Digicamere/Infocamere.

A_2 Azioni volte alla diffusione degli strumenti digitale: si propongono **convenzioni** con le PA per la diffusione di CNS o **azioni "di gratuità per le imprese"** per la promozione delle firma remota o libri digitali.

A_3 **Campagne su radio e stampa** dei servizi digitali offerti dalle camere di commercio.

2. Azioni di sensibilizzazione rivolte ai Comuni e altri centri di competenza amministrativi per la valorizzazione del SUAP digitale e www.impresainungiorno.gov.it e per la presentazione delle modalità di accesso delle PA al Fascicolo informatico di impresa con verifica pa e scrivania di www.impresainungiorno.gov.it.

Gli incontri sulla **gestione informatizzata dei procedimenti** destinati ai SUAP (autonomi e in delega/convenzione con le Camere di Commercio) e agli Enti terzi sulle funzionalità di **Impresainungiorno.gov.it** si intendono quelli programmati nel percorso formativo attivato da Regione Lombardia e nei percorsi formativi pianificati dalle CCIAA e che saranno almeno 3.

Si prevede la messa a disposizione di strumenti di supporto alle imprese integrate con il sistema di **Contact center (SARI)** e di sperimentazione di assistenza SUAP non solo attraverso **Wiki suap**

ma anche **telefonica**.

Si intendono valutare eventuali **azioni di supporto al SUAP digitale** per accompagnare nell'organizzazione della struttura, la definizione dei procedimenti e provvedimenti standard, l'attivazione di PagoPa, aggiornamento delle pagine informative SUAP e trasparenza dei siti comunali.

3. Promozione e rilascio di identità digitale SPID e CNS

Si propone la realizzazione di convenzioni con Ordini, Associazioni e PA per il rilascio delle CNS/SPID e attività di assistenza alle imprese per il rilascio degli strumenti digitali. Si ipotizza la creazione di **corner** durante gli eventi formativi destinati ai SUAP, PA, imprese e ordini professionali per l'affiancamento al rilascio degli strumenti.

4. Attività realizzate a livello regionale da Unioncamere Lombardia

Il ruolo di Unioncamere Lombardia, all'interno del progetto presentato a livello regionale, sarà legato alle attività di:

1. coordinamento (presentazione del progetto, rapporti operativi con le Camere e le aziende speciali, monitoraggio e rendicontazione finale)
2. creazione e gestione del gruppo di lavoro intercamerale
3. realizzazione di attività legate al Wiki suap e alla campagna di comunicazione degli strumenti digitali camerale;
4. realizzazione di attività di promozione e comunicazione del SARI e contact center.

BUDGET PREVISTO E ARTICOLAZIONE COSTI (sono ammessi solo costi esterni)

Dimensione Camera	BG	BS	CO	CR	LC	MN	MILOM	PV	SO	VA	totale Lombardia
	grande	grande	media	piccola	piccola	media	grande	media	piccola	media	
Totale costi per Camera	€ 35.000	€ 35.000	€ 30.000	€ 25.000	€ 25.000	€ 30.000	€ 35.000	€ 30.000	€ 25.000	€ 30.000	€ 300.000
Prestazioni di servizi, società in house, società di mercato, consulenti, professionisti	21.500	22.500	18.500	16.500	16.500	18.500	22.500	18.500	16.500	18.500	€ 190.000
Promozione, eventi promozionali	13.500	12.500	11.500	8.500	8.500	11.500	12.500	11.500	8.500	11.500	€ 110.000
Totale FTE che si presume dedicare al progetto	1	1	0,5	0,5	0,5	0,5	1	0,5	0,5	0,5	
di cui i costi gestiti da Unioncamere Lombardia per attività centralizzate a livello regionale											
Costi gestiti da UCL	BG	BS	CO	CR	LC	MN	MILOM	PV	SO	VA	totale Lombardia
	€ 13.700	€ 13.700	€ 13.700	€ 3.700	€ 3.700	€ 13.700	€ 13.700	€ 13.700	€ 3.700	€ 13.700	€ 107.000
Prestazioni di servizi, società in house, società di mercato, consulenti, professionisti	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	2.500	25.000
Promozione, eventi promozionali	11.200	11.200	11.200	1.200	1.200	11.200	11.200	11.200	1.200	11.200	82.000

Obiettivi minimi di risultato

Obiettivi minimi di risultato	BG	BS	CO	CR	LC	MN	MILOM	PV	SO	VA
eventi con le imprese	4	4	4	4	4	4	4	4	4	4
eventi con le PA	2	2	2	2	2	2	2	2	2	2
azioni di sensibilizzazione (seminari, laboratori dimostrativi,...)	3	3	3	3	3	3	3	3	3	3
incremento 10% dei dispositivi SPID	10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%	10%

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dr Massimo Ziletti)

IL PRESIDENTE
(Dr Giuseppe Ambrosi)

Firma digitale ai sensi dell'art. 24 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82
"Codice dell'amministrazione digitale"